

LA TRADIZIONE DELLE FIABE

per una crescita equilibrata

Nel volume della Elledici *Fiabe per crescere*, Massimo Diana – Docente di Filosofia e Scienze sociali a Novara e Segretario della Società italiana di Psicologia della religione – propone la rilettura di sei fiabe della tradizione europea o nordamericana per far scoprire agli adulti l'utilità di queste nell'interpretare e favorire le tappe dello sviluppo psichico infantile necessarie ad una crescita equilibrata. Così Cappuccetto Rosso (nella versione dei Grimm, occorre notare) non è la stucchevole storia di una sventatezza punita ma è «un invito alla fiducia e a liberarsi dalla paura del lupo» riscoprendo, dice l'A., le proprie «qualità Cappuccetto» sino a saper rinascere dalle viscere della belva. La fiaba insegna che i figli non appartengono ai genitori e che «nessuno si può salvare da solo» perché occorre sempre un salvatore: «Chi ha vissuto su di sé l'esperienza di venire liberato non dalle sue forze, ma da *altro* che da *altrove* è improvvisamente e immeritatamente intervenuto, sarà in grado di accettare con gratitudine quello che la vita gli ha donato».

Ed ancora, la fiaba *Il Corvo* dei Grimm affronta i problemi della relazione con la madre e del crescere nella speranza, uscendo da situazioni apparentemente disperate: la principessa imprigionata nel corpo di un corvo e il giovane eroe che fal-

lisce la prima prova, si sente impotente ed ha bisogno di ritrovare in sé e in lei la fiducia; la tentazione a lasciarsi andare, a rassegnarsi alla sconfitta, va combattuta e superata (il sognare aiuta!). Ne *Il lupo bianco*, la conclusione senza lieto fine mette in contatto con le tragedie dolorose che fanno parte della vita. *La catena di frecce* e *L'orfanello e lo spirito dell'aria* fanno riflettere sul rispetto delle regole e sulle trasgressioni, sul rischio, sul mondo del mistero e dell'ignoto da non affrontare con leggerezza. E l'ultima, *Dognipelo* è una parabola sul «crescere divenendo ciò che si è», magari lottando contro le aspettative altrui e le difficoltà della vita, ma infine salvati dall'amore che si riceve e che si è capaci di donare. A questo primo volume dovrebbero seguire *Fiabe per crescere* e *Fiabe per invecchiare* (!).

Il Centro Franciscano «Pace e Bene», che ha sede negli Stati Uniti, ha elaborato un piano di apprendimento e di azione per la nonviolenza strutturato in dieci tappe o «incontri», che viene ora presentato dalla EMI, Editrice Missionaria Italiana, nel volume di Ken Butingan *Dalla violenza alla pienezza*, con presentazione di mons. Bregantini, vescovo di Locri-Gerace. Ogni incontro si articola in un momento iniziale di preghiera o meditazione, in riflessioni ed esperienze circa l'incontro precedente, in una lettura di un docu-

mento (lettera, storia, biografia, testimonianza...), in un lavoro in piccoli gruppi che poi sfocia in un'assemblea generale, e nella stesura di conclusioni sia spirituali sia operative. Gli argomenti vanno dall'esempio e dalla parola di Gesù («Ama il tuo nemico») ai metodi nonviolenti di Gandhi e di Martin Luther King, dal problema della violenza su donne e bambini al rispetto per la Terra, dai diritti civili alle trasformazioni sociali. Si tratta di un libro interessante sia per il percorso che indica sia per i materiali di lettura e di riflessione che offre.

Molti, ancora, quando sentono parlare di "globalizzazione", "intercultura" e "interculturalismo" non colgono appieno quanto questi termini rispecchino il cambiamento quotidiano della società e come si aggiornino nei loro significati. Per situarsi sulle coordinate di queste evoluzioni epocali, Giuliana Gennai, per la EMI, presen-

ta *Lessico Interculturale*. Contiene la terminologia più aggiornata per orientarsi nel dialogo interculturale e nei dibattiti in corso. L'A. offre, in modo essenziale ma non riduttivo, un elenco di parole e il loro significato per un utilizzo corretto; inoltre, per ogni termine riporta il contesto di riferimento con osservazioni sulle teorie. Grazie a questo prezioso contributo non sarà più ammissibile confondere "acculturazione" con "inculturazione", sapremo opportunamente utilizzare il termine "negritudine" e interpretare l'espressione "pensiero unico". Strumento utilissimo per lavorare nell'ambito scolastico ma anche per l'interculturalità nelle molteplici forme di associazionismo, volontariato, istituzioni.

Il testo del filosofo e sociologo cileno Louis Razeto, *Le dieci strade dell'economia di solidarietà*, sempre della EMI, rimane attuale anche se storicamente considera il contesto successivo al golpe contro Allende: l'A. infatti analizza l'economia dell'America Latina e la sua aspirazione a cambiare. Esperto di economia e ricerca sociale del lavoro, l'A. sottolinea il concetto che la solidarietà non è solo un problema morale ma anche economico. Le forme alternative di economia solidale si possono rintracciare nei percorsi che includono: poveri ed economia popolare, servizi di promozione sociale, lavoro autonomo ed associato, partecipazione e autogestione, trasformazione e cambiamento sociale, sviluppo alternativo, ecologia, donna e famiglia, popoli antichi, spiritualità. I dieci percorsi indicati non sono solo teorici ma concretamente attivabili. Si tratta di una nuova razionalità economica per sviluppare un'evoluzione che includa tutta la filiera (produzione, circolazione, consumo, accumulazione).

Dall'economia al clima e viceversa: ogni giorno la nostra attenzione viene attratta



dalle notizie riguardanti il clima: qual è lo scenario attuale e quello futuro? Ma nel volume *Termometro Terra* di AA.VV. (EMI) non si tratta solo di climatologia ma anche di economia e politica: la loro correlazione pone a confronto stili di vita, metodi di produzione, scelte sociali e strategie politiche. Questo saggio vuole rendere il cittadino più consapevole, dichiarare un no all'indifferenza, suggerire una prospettiva di equilibrio sostenibile. Ogni capitolo è dedicato a una disciplina ben aggiornata: effetto serra e clima, etica e responsabilità, impegno delle imprese per scegliere fonti energetiche adatte, mobilità sostenibile, stili di vita che influenzano cambiamenti climatici, costi e consumismo. Un esempio è quello dell'esperienza pilota, iniziata in Italia e ora esportata in altri paesi, intitolata "Bilanci di giustizia": le indicazioni riguardano come rendere i nostri consumi più razionali in modo da lasciare risorse alla solidarietà, analizzare il bilancio mensile per individuare aree di spreco, progettare un comportamento alternativo e verificarne i risultati. Nel gestire meglio i bilanci familiari si tende alla sobrietà, non alla povertà. La finanza etica è un altro argomento determinante per il nostro futuro con cui anche i ragazzi dovrebbero abituarsi a ragionare.

Ben più di un rapido cenno meriterebbe la rassegna storica *I Giusti in tempi ingiusti* di Giancarlo Elia Valori (Rizzoli): nel XX secolo il mondo ha assistito, spesso passivamente, a una serie di genocidi programmati, dall'eccidio degli Armeni alle "pulizie etniche" in Ruanda, Bosnia e Kosovo, dall'olocausto degli ebrei ai *gulag* staliniani, allo sterminio dei cambogiani. Il

XXI secolo è nato sotto il segno del terrorismo e dello scontro fra civiltà. Eppure, in ogni tragedia umana vi sono state persone che, rischiando in prima persona, hanno operato per la difesa delle dignità umana. Israele onora, in un parco, i "Giusti delle Nazioni" (cui l'A. ha dedicato una sua precedente opera, *Un albero per una vita*), coloro che hanno salvato uno o molti ebrei dallo sterminio. La panoramica si allarga ora all'intera vicenda dal Novecento in poi, dando inizio a una "storiografia dei giusti", con esempi positivi per sconfiggere l'odio, riscoprendo che vi sono stati dei Giusti non solo nell'Olocausto: l'A. accosta gli esempi positivi agli inganni ideologici e all'indottrinamento ancora praticato sulle giovani generazioni.

La nostra attenzione è sempre rivolta ai saggi che trattano delle letture dei giovanissimi, che sono le basi per l'evoluzione intellettuale e morale, e per la loro visione del mondo.

Anna Oliviero Ferraris in *Prova con una storia* (Ed. Fabbri) entra nel problema fondamentale: perché si insiste a promuovere la lettura e l'ascolto delle storie? Per-



ché è un metodo per dare risposte ai bisogni, alle curiosità e alle paure dei bambini, dice. È una risposta che riguarda soprattutto il lato psicologico e la psicoterapia, tuttavia è illuminante di tutte le altre funzioni della parola e della lettura. Nell'introduzione, l'A. mette a fuoco la differenza tra il vedere e il raccontare, sottolinea il ruolo del narratore – sia genitore o nonno –, analizza come vivere e capire le emozioni, e ribadisce la necessità di dedicare tempo e cura all'educazione. Questa si compone di tre aspetti: quello materiale, vale a dire lo sviluppo del corpo; quello morale in cui si acquisiscono i valori e le virtù; quello umano incentrato sulla cultura e i saperi.

La prima parte del saggio aprirà gli occhi ai genitori che spesso si sottraggono al

momento serale della lettura e conforterà coloro che già vi si dedicano: con stile essenziale propone pillole di pedagogia agli educatori da tradurre nelle azioni quotidiane.

I testi proposti nella seconda parte prendono in considerazione piccoli grandi problemi che assillano i più piccoli tra cui: la tradizionale paura del buio, del dottore e della castrazione, poi quelli relativi all'autocontrollo (di cui difettano sia i maschi sia le femmine) e alla pigrizia. Nella storia del "Cammello piscione" per esempio si punta il dito sulla spiacevole esperienza dell'incontinenza notturna. Molto attuali le realtà dei genitori separati, della vita conflittuale in famiglia, in letture brevi ma profonde come quella del giovane cavaliere Duccio.

Bibliografia

DIANA, Massimo: *FIABE PER CRESCERE* – Le tappe dello sviluppo psichico raccontato attraverso il linguaggio delle fiabe, Ed. Elledici Leumann 2005, 103 p., € 3,50

BUTIGAN, Ken: *"DALLA VIOLENZA ALLA PIENEZZA"*, E.M.I Bologna 2005, 187 p., € 12,00

GENNAI, Giuliana: *"LESSICO INTERCULTURALE"*, Coll. Interculturarsi n.2, EMI Bologna 2005, 160 p., € 9,00.

AA.VV.: *"TERMOMETRO TERRA"* Coll. Giustizia ambiente pace, EMI Bologna 2005, 154 p., € 8,00.

VALORI, Giancarlo Elia: *"I GIUSTI IN TEMPI INGIUSTI"*, Rizzoli 2005, 180 p., € 16,00.

OLIVIERO FERRARIS, Anna: *"PROVA CON UNA STORIA"*, Fabbri Milano 2005, 127 p., € 15,00.

AA.VV.: *"POLLICINO NEL BOSCO DEI MEDIA"* a cura di V. Varagona, Tecnostampa Loreto 2004, 108 p., € 10,00.

BARTOLINI, Domenico – PONTEGOBBI, RICCARDO (a cura di): *"IL SENSO DEL LEGGERE"*, Coll. Quaderni di Liber, Idest Campi Bisenzio 2005, 109 p., € 11,00.

MARRONE, Gianna: *"IL FUMETTO FRA PEDAGOGIA E RACCONTO"*, Tunnè Cisterna di Latina 2005, 140 p., € 12,50.